

IL FUTURO VIENE STUDIATO NELLA SEDE DI GENOVA

L'Iit porta robotica, tecnologia e nuovi materiali

L'eccellenza ligure nel mondo segue tre filoni. E presenterà una novità: il graphene

ANCHE la lingua della tecnologia al Festival della Comunicazione grazie ad una eccellenza ligure nel mondo, l'IIT (Istituto italiano di tecnologia).

Saranno tre i filoni che l'Istituto con sede a Genova porterà a Camogli: la robotica, la tecnologia di visione e i nuovi materiali.

«Per la robotica mostreremo come i robot irromperanno nella vita di ognuno di noi – spiega Vittorio Pellegrini, direttore del

Graphene Labs -. Nel prossimo futuro queste macchine saranno un sostegno per l'uomo, ancor prima potranno essere impiegate in situazioni di emergenza».

La tecnologia di visione ha a che fare con la cura delle malattie.

«Possiamo osservare ciò che accade in una cellula con una risoluzione mai vista fino ad oggi – viene spiegato dal direttore - Si tratta di un'arma in più fondamentale nella lotta alle malattie».

Infine c'è il tema dei materiali. Uno, verrà analizzato in maniera particolare: il graphene. «Un materiale bidimensionale grazie al quale si ottiene il foglio più sottile al mondo, spesso un atomo – dice proprio Vittorio Pellegrini -. Sono atomi di carbonio a geometria esagonale per un materiale più robusto dell'acciaio e che conduce elettricità meglio di altri materiali».

L. VALL.

